



del 3 luglio 2014 - n. 01

Programma del Club

<p>MERCOLEDI' 9 LUGLIO 2014 Ore 20.00 – Palazzo Cusani via Brera, 15</p>	<p><i>"Serata aperta" organizzata dal RC Milano Cordusio in occasione del programma R.F.E.</i></p> <p><i>Titolo: "La Pirelli in Formula 1"</i></p>
<p>PAUSA ESTIVA</p> <p>BUONE VACANZE!</p>	
<p>GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 2014 Ore 19.30 – Il Salumaio di Milano Via Santo Spirito, 10 <i>All'interno del cortile di Palazzo Bagatti Valsecchi</i></p>	<p><i>Aperitivo...</i></p> <p><i>... al rientro dalle vacanze</i></p>
<p>GIOVEDI' 11 SETTEMBRE 2014 Ore 20.00 – Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</p>	<p><i>Riunione serale</i></p> <p><i>Relatore: DOTT. GEORGIOS MICHAILIDIS</i></p> <p><i>Titolo: "Primo soccorso: anche tu puoi essere il primo!"</i></p>
<p>GIOVEDI' 18 SETTEMBRE 2014 Ore 19.00 – Peck Italian Bar Ore 20.40 – Palazzo Reale</p>	<p><i>Riunione serale</i></p> <p><i>Visita guidata alla MOSTRA DI MARC CHAGALL</i></p>
<p>GIOVEDI' 25 SETTEMBRE 2014 Ore 20.00 – Palazzo Bocconi</p>	<p><i>Riunione serale di Formazione</i></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>ETTORE FICI, presidente commissione giovani</i></p> <p><i>LUCILLA PIETROIUSTI, presidente Rotaract Milano Madunina</i></p>

Calendario delle Riunioni Ottobre- Dicembre 2014

(Nota: le riunioni indicate potranno subire variazioni, che saranno tempestivamente comunicate)

OTTOBRE	ORA	Riunione	Argomento	Relatore	Sede
giovedì 2	18,30 20.00	Consiglio Direttivo Conviviale Serale SERATA DELL'AMICIZIA	Preparazione incontro con Governatore Serata Magica	PDG Milanesi	Da definire
lunedì 6	20.00	Interclub G7 Cusago V.	Diritti civili	DG Amnesty International	Royal Garden
giovedì 9			skipped per Interclub		
giovedì 16	20.45	Serata a teatro	MUSICAL: Dirty dancing		Teatro Nazionale
giovedì 23	18,30 20.00	Consiglio Direttivo Conviviale Serale	Visita del Governatore	Ugo Gatta	Palazzo Bocconi
giovedì 30		Ponte del 1° nov	skipped		
NOVEMBRE	ORA	Riunione	Argomento	Relatore	Sede
giovedì 6	20.00	Conviviale Serale SERATA DELL'AMICIZIA	Serata Milanese con spettacolo	Mirton Vajani	Osteria Milanese "Il Boccino"
giovedì 13	18,30 20.00	Consiglio Direttivo Conviviale Serale	Formazione 2 - La Rotary Foundation	A. Pagamici	Palazzo Bocconi
giovedì 20	20.00	Serata con il RC MI Villorosi	"I droni e le possibili implicazioni a livello di privacy"	prof.ssa M.C.Tallacchini	NH Hotel Largo Augusto
Sabato 22		Evento Distrettuale	Seminario Fondazione Rotary		da definire
giovedì 27	19.45	Conviviale Serale	"...un'ATMosfera natalizia in giro per Milano"	-	Piazza Castello ang. Via Beltrami
DICEMBRE	ORA	Riunione	Argomento	Relatore	Sede
giovedì 4	12.45	Meridiana	A S S E M B L E A - ELEZIONI DEL CLUB		Palazzo Bocconi
Mercoledì 10	20.30	Evento Distrettuale	Concerto di Natale		Duomo
giovedì 11	18,30	Consiglio Direttivo Conviviale Serale		Don Luigi CIOTTI	Da definire
giovedì 18	20.00	Conviviale Serale	NATALIZIA		

La Nostra Riunione

GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014 - Aperitivo al caffè del Teatro Grassi

Presenze

SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.
AMABILE GIULIANO		0	GALLO ENRICO	1	1	POJAGHI ALBERTO	1	1
AMIGHETTI PIETRO		0	GRASSI CARLO	1	1	POLA CARLO ANDREA	1	1
BARBERI MAURO		0	GRASSO ANTONIO	1	1	POLA ELISABETTA		0
BOETTI ADALBERTO	1	1	LEDDA CLAUDIO (cong.)		0	POLVERINO GIUSEPPE	1	1
BONTEMPI ANGELO	1	1	LOMBARDI MONICA		0	REVELLI MATTIA		0
BOSONI ACHILLE		0	MAZZANI GIANFRANCO		0	RINALDI LUIGI	G	0
CADIROLA ALBERTO	G	0	MEREGALLI RENATO		0	ROSETTA PIETRO		0
CAIMI FRANCO	1	1	MICHAILIDIS GEORGIOS	1	1	SALSONE ANTONINO	1	1
CARROZZA MARCO		0	MILANI MICHELE	1	1	SARLI MASSIMO	1	1
CHISARI AGOSTINO		0	MOTTI MAURIZIO	1	1	SCARAMUZZA ELIO	1	1
COGLIA ALBERTO		0	MÜLLER FRANZ	1	1	SETTEMBRINI PIERGIORGIO		0
COMUZZI PAOLO		0	MURRI SERGIO		0	TANZI MIRA GIULIO	G	0
CUTRONA CRISTIANA		0	MUSOLINO MONICA		0	TATEO FERNANDO		0
CUZZOLIN LUIGI		0	NARDI ENZO		0	TORSELLI ROMANO		0
DE FRANCESCO FRANCO		0	OLAH EVA		0	TRAVAGLINI NICOLETTA	1	1
DENTICE PIERGIULIO		0	PAGAMICI ANTONIO	1	1	TSCANG MARIO		0
DELLE PIANE GUIDO		0	PAGAMICI DARIA	1	1	VACCANI ANDREA		0
DI COLA ANDREA	1	1	PASSALER LUCIANO	1	1	VIAPPANI GIORGIO	1	1
FICI ETTORE	R	1	PIOZZI ELENA	1	1	VILLA CARLA	G	0
FRANCHINI M.ANTONELLA	1	1	PIRANI ALESSANDRO	1	1			



La Relazione

La prima conviviale del nuovo anno rotariano sotto la presidenza di Antonio Grasso, si è svolta in una location storica, il Caffè Letterario situato nel cuore del quattrocentesco chiostro di Palazzo Carmagnola di via Rovello, sede del Piccolo Teatro Grassi.

La serata estiva ma fresca ha favorito l'incontro di numerosi soci che si sono ritrovati per i saluti e lo scambio di auguri di buone vacanze in un'atmosfera amichevole e rilassata.

Ospiti dei Soci



sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti;

sig.ra Pierangela Bontempi ospite di Angelo Bontempi;

sig.ra Giuliana Grassi ospite di Carlo Grassi;

sig.ra Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis;

sig.ra Monica Milani ospite di Michele Milani;

sig.ra Carla Passaler ospite di Luciano Passaler;

dott. Mario Magnini ospite di Elena Piozzi;

sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi;

sig.ra Luciana Viappiani ospite di Giorgio Viappiani

Discorso del Presidente Antonio Grasso

Versione completa del discorso tenuto in occasione del suo insediamento alla presidenza del Club

Cari Amici,

In questi ultimi giorni mi ha particolarmente emozionato la consapevolezza del mio primo saluto in veste da Presidente. Ho ritenuto di iniziarlo con i ringraziamenti, rivolgendo innanzitutto **un saluto rispettoso e riconoscente al presidente uscente** per la grinta e la "tempra da giovanotto" che ci ha dimostrato in questo anno di funzione direttiva.

All'assistente governatore Francesco Rapisardi, che ha voluto onorare il nostro Club della sua presenza proprio questa sera.

Al **consiglio** ed ai componenti delle **commissioni**, soprattutto ai più giovani, desidero fare i miei auguri di buon lavoro. Sono sicuro che insieme riusciremo ad affrontare lo straordinario impegno di rappresentare nel modo migliore lo spirito rotariano.

Ma soprattutto permettetemi di esprimere a tutti voi soci **il mio più sentito ringraziamento** per l'onore e la responsabilità che comporta il compito di presiedere il nostro club.

Il passaggio delle consegne del Rotary rappresenta un momento importante della nostra vita associativa, esprime quel **concetto di rotazione** che portò Paul

Harris a chiamare "Rotary" il suo sodalizio (nelle intenzioni di P. Harris era riferito al principio di rotazione delle riunioni che si svolgevano a turno presso l'ufficio o la casa dei singoli soci) e che è anche rappresentato dal nostro simbolo, la ruota rotariana. L'avvicendamento rotariano quale espressione di **continuità ma anche rinnovamento e crescita** del Club. Sarebbe bello se il principio della rotazione, che è insito nelle caratteristiche del Rotary, potesse essere seguita da altre, importantissime, attività umane, sociali ed istituzionali.

Questo è certamente un momento, **seppur programmato** nello spirito rotariano da oltre un anno, sempre emozionante, che si vive con **soddisfazione**, ma anche con **apprensione**. Soddisfazione per aver avuto il vostro consenso a rappresentarvi in questo anno, apprensione per il timore di non riuscire a pieno a portare avanti il testimone che mi è stato appena consegnato da Adalberto.

Vorrei essere e ce la metterò sicuramente tutta per essere il presidente di tutti, mi impegnerò cioè perché ciascuno di voi e l'intero club

si senta ben rappresentato. La responsabilità di questo incarico si misura anche nella **capacità di saper rappresentare e garantire uno ad uno le finalità e lo spirito rotariano.**

L'anno prossimo il nostro club festeggerà il suo **quarantesimo genetliaco** (il 20 giugno con la ricorrenza del decreto ufficiale, il 4 dicembre con la ricorrenza della data in cui riceviamo la carta ufficiale). Raccoglio il testimone da Adalberto ed avverto quindi un grande senso di responsabilità alla soglia dei quarant'anni di vita della nostra associazione. Il Club è cresciuto, si è irrobustito, è cambiato ma si è sempre caratterizzato per le sue attività, grazie al susseguirsi di presidenti capaci, determinati, disponibili ed eticamente esaltanti. Ben comprenderete quindi come mi riempia di orgoglio l'essere chiamato a presiedere il club che nel corso di quattro decenni ha saputo servire la società, nella diversità delle congiunture e delle fasi storiche **ma sempre con dignità, spirito di servizio e consapevole responsabilità.** Ma è anche naturale per me avere una certa apprensione nel dover proseguire questo percorso tracciato.

Apprensione che poi scompare quando penso al sostegno che so di poter ricevere da Adalberto, dal Consiglio Direttivo e soprattutto da tutti voi.

Non solo! Il 2015 sarà anche l'anno di **Expo** la cui inaugurazione coinciderà con il termine del mio mandato e che rappresenterà l'occasione per accogliere numerosissimi rotariani provenienti da tutte le parti del mondo.

Per tutti questi motivi potrà forse comprendersi anche il peso della responsabilità che sento sulle mie spalle.

Ma veniamo agli obiettivi del mio mandato, a cosa ci riproponiamo in questo viaggio che durerà un solo anno: io credo che il primo vero progetto del Rotary sia **l'amicizia**. A chi mi chiede qual è la ragione della mia partecipazione al Rotary, io rispondo "l'amicizia", perché questa è la risposta più naturale e spontanea che mi viene da dare. "L'amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary, la tolleranza è ciò che lo tiene unito" diceva Paul Harris e spesso mi ha ricordato in questi anni di Rotary l'amico Giulio Tanzi Mira.

Di conseguenza, il più importante tra i progetti del Club, devono essere i soci e l'amicizia tra questi. Su questo aspetto **focalizzeremo molto la nostra attenzione** ed io vorrei che diventasse l'obiettivo primario dell'anno.

Dobbiamo quindi operare perché, pur nel necessario e civile raffronto fra tutte le opinioni ed esigenze, **la concordia** si realizzi nel nostro club. Farò quanto mi sarà possibile perché l'unità del club, di cui la mia elezione è espressione, si consolidi e si rafforzi. Questa unità è necessaria e se per disavventura si spezzasse, giorni tristi attenderebbero il nostro club. È con questa unità che tutti i cambiamenti che ci sono richiesti dalla realtà che ci circonda potranno essere realizzati. Il Rotary siamo noi. Noi siamo l'immagine del Rotary sul nostro territorio. Per questi motivi, non possono esistere tensioni all'interno del Club. Quando un rotariano ha un problema con un suo compagno rotariano, alza il telefono, lo chiama, ci si incontra e, se si è veri rotariani, il problema si risolve. Diversamente, **non si è rotariani, ma solamente persone iscritte al Rotary, persone che solo portano il distintivo del Rotary**.

L'anno che ci attende sarà **un anno all'insegna della sobrietà**: abbiamo degli impegni da rispettare e degli obiettivi da raggiungere. Abbiamo iniziato progetti su cui la comunità conta e che prevedono impegni finanziari significativi. Abbiamo abbondantemente parlato di questo sia con il prefetto che con il tesoriere, tracciando le linee programmatiche del Club.

Ciò nonostante **proporremo un calendario fitto** di incontri, **necessari a cementare la compattezza del gruppo, a motivare l'appartenenza al sodalizio**.

Ma il Rotary non è fatto di soli soci. Noi siamo le nostre famiglie. Quello che auspico perciò è incrementare le occasioni di **coinvolgimento delle nostre famiglie**, rafforzando i legami, creando opportunità, manifestazioni, incontri, nei quali la presenza delle famiglie può diventare lo stimolo ed il presupposto per crescere sempre di più.

Nell'anno che sta cominciando dovremo poi continuare lo sforzo di identificare, tra le persone che ci circondano quotidianamente, i potenziali veri rotariani. È questa un'opera difficilissima, di grande responsabilità, da cui dipenderà la vita stessa del Club e in cui **dobbiamo sentirci tutti coinvolti**. Una volta riconosciute queste persone, dobbiamo anche essere capaci di comprendere se le abbiamo individuate al momento giusto. Dobbiamo capire cioè se esse sono pronte ad entrare nella famiglia del Rotary ed accettarne, con spirito di servizio, i vantaggi; ma anche se sono consapevoli del grosso impegno connesso alla partecipazione.

Questo **perché l'appartenenza al nostro sodalizio, la membership, non può assolutamente**

prescindere dalla qualità rotariana.

È mia opinione inoltre che il nostro club debba **mantenere stretti rapporti con tutti i Rotary Club del distretto e con gli altri club di servizio che operano nel nostro territorio.**

Dobbiamo prepararci ad incentivare le occasioni di riunire il nostro club con altri club perché da soli abbiamo meno possibilità. Il nostro club deve essere portatore di amicizia.

È anche auspicabile che il club continui nella **“internazionalizzazione”**, magari organizzando visite a club di altri paesi per conoscerne cultura e mentalità e, soprattutto per apprezzarne le diversità.

Il Rotary Club Milano San Siro, sempre molto attivo nel promuovere lo spirito rotariano, nel corso degli anni, ha **individuato una serie di progetti a lungo termine** e manifestazioni di differente natura, che intendiamo riconfermare.

Primo fra tutti questi, il progetto «Orti nelle scuole», un progetto che compirà 6 anni a fine 2014. **Il Club intende così supportare**, con un progetto ambizioso ma straordinario, lo sviluppo di una iniziativa che abbiamo ritenuto, e non solo noi, particolarmente meritevole di interesse. Per la realizzazione di questo progetto, ci impegneremo attuando tutte le opportunità

fornite dal Rotary anche incentivando l'aiuto di Sponsor estranei al Rotary. Dovremo stimolare sinergie con gli Enti e gli Istituti sensibili a queste problematiche.

Verrà messa a disposizione nuovamente la borsa di studio ideata nel lontano 2001 per il **Concorso Musicale E Premio Di Alcuni Dei Migliori Diplomati Del Conservatorio Giuseppe Verdi Di Milano**, teso a promuovere un concorso-premio per aiutare studenti neo laureandi al loro inserimento nella vita professionale ed a promuovere iniziative culturali e/o professionali nel campo delle attività artistiche musicali sostenendo giovani artisti di talento.

Rivaluteremo la possibilità di proseguire il sostegno alla **comunità di Pande** in Tanzania ove a breve sarà inaugurato il piccolo ospedale realizzato anche con la nostra collaborazione.

Stiamo approfondendo la possibilità di elaborare un progetto di **recupero per ex detenuti** nonché interventi volti ad avvicinare i minori detenuti nel carcere di Bollate ed offrire un'opportunità che la vita ha loro negato.

Continueremo a ideare altri e nuovi progetti.

A fronte di tutte queste iniziative, è stato approntato un programma

estremamente ambizioso che **richiederà la collaborazione di tutti**, specie del Presidente Eletto Antonio Pagamici, il quale sarà chiamato a continuarli. “Il Rotary è sempre e soltanto come lo fanno i suoi soci, con il loro carattere ed i loro sforzi”. Perciò, mi auguro che in questo anno ognuno possa sentirsi coinvolto al massimo, nella certezza che ogni idea e proposta potrà essere stimolo per riflessioni e azioni.

Le Nuove Generazioni sono considerate, a ragione, il futuro di ogni forma di aggregazione civile. Non sfuggono a questa regola i Rotary Club che, anzi, si sono organizzati con la costituzione della Commissione Nuove Generazioni e con i Club Interact e Rotaract, per cominciare a stimolare l'iniziativa, i desideri e le ambizioni dei giovani, nel pieno rispetto dello spirito rotariano.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, stiamo incentivando il neo nato Rotaract che abbiamo patrocinato, alcuni dei quali componenti sono con noi stasera, che pensiamo possano diventare il nucleo fondante del Rotaract Club Milano San Siro. È responsabilità nostra, dipende solo da noi, adesso, saperli accogliere, saper spiegare loro cosa è il Rotary e di conseguenza il Rotaract, saperli motivare. Sono convinto che ce la metteremo

tutta e che il nostro sforzo incontrerà successo.

Per fare tutto ciò, come ho detto, è **necessaria la collaborazione di tutti, ma anche dell'impegno quotidiano di una grande squadra, di cui mi onoro di fare parte.**

Prima di concludere consentitemi di ringraziare sin d'ora la mia famiglia, anche se solo a distanza perché lontana per una manifestazione agonistica di Carlotta, non solo per la pazienza e la comprensione di cui avrò bisogno, ma

soprattutto per il sostegno e la fattiva collaborazione che già mi ha dimostrato in questi giorni.

Grazie a tutti!

* * * * *

INTERMEZZO CON IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
Emil Ludwig (1881-1948), "Luglio 1914", Mondadori, Milano, 1930, pag. 268-269

Tale era l'Europa il 4 agosto (1914). Menzogna e leggerezza, passione e paura di trenta diplomatici, principi e generali, avevano trasformato milioni di uomini pacifici in assassini, briganti, incendiari, per la durata di quattro anni, per la ragion di Stato, per lasciare alla fine l'Europa imbarbarita, appestata, in miseria. Nessun popolo ne ricavò un profitto duraturo. Tutti perdettero quanto non bastano decenni a recuperare. [...] Ma il popolo d'Europa ha pagato il

* * * * *

I nostri Compleanni

COMPLEANNI DI LUGLIO

12 Sergio Murri
14 Daria Pagamici
17 Adalberto Boetti
20 Luigi Cuzzolin
24 Giuliano Amabile
25 Giancarlo Rivolta

COMPLEANNI DI AGOSTO

13 Monica Musolino
16 Luigi Rinaldi
21 Elio Scaramuzza
30 Gianluigi Buraggi

SERATA A TEATRO

Giovedì 16 novembre 2014

Dopo il grande successo internazionale,
"DIRTY DANCING" arriva in scena anche in Italia.



Dirty Dancing The Classic Story On Stage: un'importante produzione teatrale attualmente in scena in Inghilterra. Nell'adattamento italiano verranno tradotti solo i dialoghi, mentre le canzoni resteranno in lingua originale. Lo spettacolo sarà in scena al prestigioso Barclays Teatro Nazionale, unico teatro in Italia, fino al 28 dicembre.

Dirty Dancing The Classic Story On Stage è la fedele trasposizione teatrale dell'omonimo successo cinematografico con Patrick Swayze e Jennifer Grey, e racconta la storia d'amore, nata in un resort per vacanze, tra la giovane Baby e l'affascinante maestro di ballo Johnny. Una passione raccontata attraverso balli sensuali e indimenticabili coreografie, come nella scena finale sulle note di "(I've Had) The Time Of My Life" rimasta indelebile nella memoria di tutti. La canzone in questione, vincitrice di un Premio Oscar e di un Golden Globe, è solo uno dei celebri successi che compongono la colonna sonora dello spettacolo, tutti suonati dal vivo da un'orchestra di otto elementi.

Dirty Dancing è un titolo da record: non solo il film è stato un successo planetario e prima pellicola ad aver venduto oltre un milione di copie per l'home video e 40 milioni della colonna sonora; ma anche lo spettacolo, nei suoi vari debutti internazionali, ha registrato mesi e mesi di tutto esaurito e ha ottenuto la più alta prevendita nella storia del West End londinese.

